



COMUNE DI CUCCIAGO

PROVINCIA DI COMO

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione che sintetizza in che modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

1.) Sintesi del processo integrato della proposta di variante Generale al PGT e della valutazione ambientale

Nelle successive tabelle si riporta il percorso procedurale proposto, con un'articolazione e sequenza che tiene conto di quanto definito dalle richiamate normative nazionali e regionali e in particolare dello schema riferito ai PGT, di cui all'Allegato 1A della D.G.R. n. 9/761 del 2010.

Lo schema che segue illustra l'articolazione in fasi del procedimento di elaborazione della variante Generale al PGT e della correlata VAS, evidenziando le relazioni funzionali che intercorrono tra l'elaborazione dello strumento di pianificazione territoriale e la redazione del Rapporto Ambientale integrato.

Nello schema si omette la fase 0, di preparazione, riferita agli atti formali di avvio del procedimento, al conferimento degli incarichi per la redazione degli elaborati ed alla raccolta delle proposte pervenute, e la fase 4, di attuazione e gestione, relativa al monitoraggio, alla redazione dei rapporti periodici di valutazione, all'assunzione di eventuali azioni correttive e retroazioni.

Fase 1 Orientamento	P1.1	Orientamenti iniziali del Piano	A1.1	Integrazione della dimensione ambientale nel P/P
	P1.2	Definizione schema operativo P/P	A1.2	Definizione schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1.3	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1.3	Verifica della presenza di siti Rete Natura 2000 (SIC/ZPS)

In merito alle attività previste nella Fase 1, nel presente documento si riprendono gli obiettivi di sostenibilità individuati quale primo riferimento generale per l'impostazione della variante Generale al PGT, si richiama l'articolazione della procedura e anche, come da atto delle due Autorità, i Soggetti, gli Enti e il Pubblico individuato e le modalità di convocazione o coinvolgimento degli stessi.

Si evidenzia che il presente documento, come richiesto per svolgere la consultazione in sede di scoping, contiene la verifica della relazione con i siti della Rete Natura 2000 e gli elementi della RER e REP.

<i>Fase del Piano</i>	<i>Processo di Piano</i>	<i>Valutazione Ambientale</i>	SCOPING
Fase 0 Preparazione	P0.1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento		
	P0.2 Incarico per la stesura del P/P	A0.1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale	
	P0.3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0.2 Individuazione autorità competente per la Vas	
Fase 1 Orientamento	P1.1 Orientamenti iniziali del Piano	A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nel P/P	
	P1.2 Definizione schema operativo P/P	A1.2 Definizione schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto	
	P1.3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1.3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)	
Conferenza di valutazione	Avvio del confronto		
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2.1 Determinazione obiettivi generali	A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale	

RAPPORTO AMBIENTALE	P2.2 Costruzione dello scenario di riferimento	A2.2 Analisi di coerenza esterna
	P2.3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi, costruzione e selezione degli indicatori
		A2.4 Valutazione delle alternative di piano e scelta di quella più sostenibile
		A2.5 Analisi di coerenza interna
		A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio
		A2.7 Studio di incidenza delle scelte di piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)
	P2.4 Proposta di P/P (con variante di piano)	A2.8 Proposta di Rapporto ambientale e sintesi non tecnica
	messa a disposizione e pubblicazione su web (sessanta giorni) della proposta di P/P, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica avviso dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati Invio Studio di Incidenza (se previsto) all'autorità competente in materia di SIC e ZPS	
	Conferenza di valutazione	Valutazione della proposta di P/P e del Rapporto Ambientale Valutazione di incidenza (se previsto): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta
	PARERE MOTIVATO predisposto dall'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente	

La Fase 2 si articola in un primo momento di definizione degli obiettivi generali della variante Generale al PGT, contestuale alla redazione del documento di scoping che contiene, in particolare, l'identificazione dei possibili effetti ambientali e del territorio potenzialmente interessato dagli stessi, la declinazione dei contenuti del Rapporto Ambientale, con primi riferimenti all'approccio per l'analisi di coerenza esterna e interna, l'analisi degli effetti e delle eventuali ricadute ambientali significative, l'inquadramento dei siti della Rete Natura 2000 (ai fini della verifica della presenza per la conseguente esclusione, come nel presente caso, della redazione dello Studio di Incidenza) e degli elementi della RER e REP, direttamente o indirettamente interessati, e le indicazioni sull'impostazione dell'analisi degli effetti (screening o valutazione appropriata).

A seguito di tale momento, sulla base della definizione degli obiettivi specifici e delle azioni della variante Generale al PGT, è stata sviluppata, nel merito, la valutazione ambientale strategica, con restituzione della Proposta di Rapporto ambientale integrato che è stata messa a disposizione dall'Autorità competente in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati, per la



COMUNE DI CUCCIAGO

PROVINCIA DI COMO

raccolta dei pareri e la convocazione della seduta conclusiva della Conferenza di valutazione. Al contempo, si prevede d'informare il Pubblico sulle Proposte.

Tale Fase si chiude con l'eventuale integrazione del Rapporto Ambientale (per la presente proceduta non si è reso necessario) e l'espressione del Parere motivato, a cura dall'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, e l'aggiornamento della proposta di della variante Generale al PGT, sulla base delle indicazioni contenute nel citato Parere motivato, di cui, la presente dichiarazione, né da conto.

Fase 3 Adozione approvazione	3.1	ADOZIONE - P/P (con variante di piano) - Rapporto ambientale - Dichiarazione di sintesi		
	3.2	DEPOSITO/PUBBLICAZIONE/TRASMISSIONE - Deposito presso i propri uffici e pubblicazione sul sito web sivas di: P/P, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, parere ambientale motivato, dichiarazione di sintesi e sistema di monitoraggio - Deposito della Sintesi non tecnica presso gli uffici della Regione, delle Province e dei Comuni - Comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale - Pubblicazione sul BURL della decisione finale		
	3.3	RACCOLTA OSSERVAZIONI - ai sensi del comma 4 - art. 13, L.r. 12/2005		
	3.4	Controdeduzioni alle osservazioni pervenute, a seguito di analisi di sostenibilità ed eventuale convocazione della Conferenza di Valutazione		
	PARERE MOTIVATO FINALE Predisposto dell'autorità competente per la Vas d'intesa con l'autorità procedente			
	3.5	Aggiornamento degli atti del P/P in rapporto all'eventuale accoglimento delle osservazioni. APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 - art. 13, L.r. 12/2005) - P/P - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi finale		
	3.6	Deposito degli atti presso gli uffici dell'Autorità procedente e informazione circa la decisione		
Fase 4 Attuazione gestione	P4.1	Monitoraggio dell'attuazione P/P	A4.1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica	
	P4.2	Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti		
	P4.3	Attuazione di eventuali interventi correttivi		

La Fase 3 si è avviata con la stesura degli elaborati della variante Generale al PGT e della VAS, da portare in adozione, e prosegue con il deposito degli atti e di tutti i documenti e l'invio e pubblicizzazione dell'avviso conseguente, per la raccolta delle eventuali osservazioni del Pubblico, l'acquisizione dei pareri dei Soggetti con competenze ambientali e degli Enti territorialmente interessati. In caso di osservazioni saranno predisposte le controdeduzioni e qualora necessario saranno formulate proposte di modifica e integrazione degli elaborati.

La documentazione prodotta è quindi trasmessa in Provincia di Como ed al Parco Regionale delle Groane e delle Brughiera Briantea per la richiesta dei rispettivi pareri di compatibilità rispetto al PTCP ed al PTC per la successiva predisposizione, da parte delle Autorità competenti, del Parere motivato finale e della Dichiarazione di sintesi finale, da sottoporre all'approvazione in Consiglio Comunale.

La Fase 4 "Attuazione e gestione", successiva all'approvazione della variante Generale al PGT, si riferisce all'attuazione del Piano e alla prevista attività di monitoraggio, mediante indicatori selezionati e stesura di rapporti di valutazione periodica degli effetti determinati.

2.) I soggetti coinvolti, le consultazioni effettuate e la partecipazione del pubblico

La Giunta Comunale di Cucciago ha dato avvio al procedimento di variante generale agli atti costitutivi del Piano di Governo del Territorio e del procedimento di V.A.S., con propria delibera di n. 9 in data 31/01/2020 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di variante generale degli atti costitutivi il vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), unitamente al procedimento di V.A.S., ai sensi dell'articolo n. 13 della Legge Regionale n. 12/2005".

Successivamente, con propria deliberazione n. n. 14 in data 29/03/2021 avente ad oggetto "Nomina delle autorità interessate al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la variante generale degli atti costitutivi il vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)", al Giunta Comunale ha individuato:

L'AUTORITA' PROPONENTE	Claudio Meroni in qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune di Cucciago (CO)
L'AUTORITA' PROCEDENTE	Architetto Elisabetta Marchisio in qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Infrastrutture e Territorio
L'AUTORITA' COMPETENTE	Dott.ssa Geol. Paola Tarbini in qualità di Responsabile del Servizio convenzionato SUAP

Il D.lgs 152/2006 e s.m.i., prevede, in sede di procedura di VAS, il coinvolgimento dei Soggetti con competenze ambientali, definiti come le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per competenze e responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano.

Il punto 3.3 del Modello 1A, allegato e parte integrante della D.G.R. 10.11.2010, n. 9/761, stabilisce che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, individua, con atto formale, i Soggetti competenti in materia ambientale. In tale modello sono già indicati quelli da invitare, obbligatoriamente, alla Conferenza di Valutazione (ARPA, ASL ora rinominata ATS, Soprintendenza ai Beni Architettonici e paesaggistici ora rinominata Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio), lasciando facoltà, all'Autorità procedente, di integrare gli stessi. Allo stesso tempo, come indicato nel citato punto 3.3, le due Autorità devono individuare gli Enti territorialmente interessati; nel modello sono indicati, quali Enti da consultare obbligatoriamente, la Regione, la Provincia (o Città Metropolitana), le Comunità Montane, i Comuni confinanti, l'Autorità di Bacino, anche in tale caso lasciando facoltà, all'Autorità procedente, d'integrare gli stessi.

Con la medesima delibera di G.C. n. 14 in data 29/03/2021 come sopra richiamata, come richiesto al punto 3.3 del citato Allegato 1A, sono stati individuati i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione nonché le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione.

I Soggetti, da invitare alla Conferenza di valutazione, sono individuati nei seguenti:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.) – Dipartimento di Como - Agenzia di tutela della salute (A.T.S. Insubria) - Direzione Generale per i beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Regione Lombardia - Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia - Parco regionale delle Groane
ENTI TERRITORIALMETE INTERESSATI	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Lombardia Direzione generale Territorio - Amministrazione Provinciale di Como - Comuni confinanti: Cantù, Fino Mornasco, Senna Comasco, Casnate con Bernate e Vertemate con Minoprio - Autorità di bacino del Fiume Po



COMUNE DI CUCCIAGO

PROVINCIA DI COMO

PUBBLICO E PUBBLICO INTERESSATO	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini di Cucciago e le associazioni- Persone giuridiche- Organizzazioni o gruppi di tali persone- Le organizzazioni sindacali- Le associazioni e le organizzazioni che promuovono la protezione ambientale- Le persone fisiche e/o giuridiche che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tale procedura
--	--

3.) Informazione rispetto ai contributi ricevuti e sui pareri espressi dagli Enti

Conseguentemente alla messa a disposizione, intervenuta in data 14 maggio 2022 della proposta di variante Generale al PGT (impianto cartografico, relazione tecnica e norme), del Rapporto Ambientale sono pervenuti al protocollo comunale 4 pareri degli enti e tre contributi da parte di privati.

[🏠](#) [VAS](#) [Procedimenti](#) [Reportistica](#) [News](#)

Breve descrizione del Piano/Programma:

Variante al Piano di Governo del Territorio con nuovo Documento di Piano e variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole ai sensi dell'art. 13 c. 13 della Lr. 12/2005

Breve descrizione dei possibili effetti ambientali:

Premesso che lo sviluppo degli insediamenti si addensa prevalentemente a ridosso delle direttrici infrastrutturali portanti in direzione est ovest, il territorio è attraversato dalla strada provinciale SP 27 in direzione nord sud, invece, vi sono importanti direttrici locali che si connettono a direttrici di rango superiore, rispettivamente la SP 34 a sud e la SP 28 a nord, consente un alto livello di accessibilità alle zone produttive poste ad est del comune, attraverso una bretella" infrastrutturale di collegamento, posta esternamente al tessuto urbanizzato Infine, vi è il passaggio del tracciato ferroviario della tratta "Milano Chiasso" che si estende lungo tutto il margine occidentale. I criteri di sostenibilità ambientale ai quali viene fatto riferimento, definiti all'interno del Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi Strutturali dell'UE, sono: OB. 1. Contenimento del consumo di suolo; OB. 2. Miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee; OB. 3. Miglioramento della qualità dell'aria; OB. 4. Miglioramento della qualità ambientale e tutela del patrimonio naturale; OB. 5. Recupero dell'equilibrio tra aree edificate ed aree libere; OB. 6. Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale; OB. 7. Conservazione della biodiversità; OB. 8. Riduzione dell'inquinamento acustico; OB. 9. Minimizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili; OB. 10. Utilizzo delle risorse rinnovabili entro i limiti delle possibilità di rigenerazione; OB. 11. Sviluppo della sensibilità ambientale attraverso l'istruzione e la formazione; OB. 12. Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni in materia di sviluppo. Visti gli obiettivi di sostenibilità ambientale riportati, si può affermare come essi siano rappresentati dagli obiettivi di programmazione sovraordinata incidenti sul territorio comunale di Cucciago, individuati sia a livello regionale con il PTR, sia a livello della Provincia di Como con il PTCP. Dalle informazioni presenti nel Documento di Piano del PGT vigente 2016 si riscontra che la soglia dell'indice di urbanizzazione è stata ridotta rispetto a quanto previsto nel PGT 2009. Infatti, con la Variante del 2012 e del 2016 (PGT vigente), la soglia di ICS (Indice di Consumo di Suolo) si attesta attorno al 27.53. L'attuale PTCP della Provincia di Como, approvato il 2 agosto 2006 con Delibera di Consiglio provinciale n. 59/350993 non è attualmente adeguato a quanto disposto dal PTR integrato ai sensi della Lr n. 31/2014. I criteri provinciali inerenti al contenimento del consumo di suolo si riferiscono a quanto previsto dalle Nta agli art. 38, 39 e 40 del Capo I "Gli Ambiti Insediativi". Rispetto all'impalcato normativo regionale, la Variante PGT 2021 sarà indirizzata verso il contenimento del consumo di suolo (ovvero BES), ai sensi della Lr n. 31/2014.

Sono previsti forum pubblici, workshop, tavoli aperti al pubblico o simili? SI

Termini e specifiche modalità per la partecipazione del pubblico:

Serate di presentazione del Documento programmatico d'indirizzi della Variante Generale al PGT e del Documento di Scoping, oltre all'illustrazione del Rapporto Ambientale e della proposta di Piano.

Termini e specifiche modalità per la partecipazione del pubblico:

Serate di presentazione del Documento programmatico d'indirizzi della Variante Generale al PGT e del Documento di Scoping, oltre all'illustrazione del Rapporto Ambientale e della proposta di Piano.

Consultazione transfrontaliera: NO

Piano/Programma sottoposto a VINCA: NO

DOCUMENTO DI PIANO/PROGRAMMA

Documento: Documento programmatico d'indirizzi - Allegati (1)

RAPPORTO AMBIENTALE

Documento: Rapporto Ambientale - Tavole e testi DP-PR-PS - Studio Geologico - Allegati (41)

SINTESI NON TECNICA

Documento: Sintesi non tecnica - Allegati (1)

AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE

Data messa a disposizione: 14/05/2022

Data scadenza osservazioni: 27/06/2022

Sedi in cui è depositata la documentazione cartacea:

Ufficio Tecnico Comunale di Via Spinada n. 9 - 22060 Comune di Cucciago

Indirizzo dell'Autorità Procedente a cui inviare le osservazioni:

Via Sant'Arialdo n. 2 - 22060 Comune di Cucciago indirizzo PEC: comune.cucciago.co@halleycert.it

Alla data del 29/06/2022 sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei soggetti invitati alle conferenze di valutazione:

Enti

- 1) prot. 4526 del 18/06/2022: ARPA
- 2) prot. 4655 del 24/06/2022: UFFICIO TECNICO COMUNALE
- 3) prot. 4717 del 28/06/2022: UFFICIO D'AMBITO DI COMO
- 4) prot. 4719 del 28/06/2022: PROVINCIA DI COMO

Privati

- 1) prot. 4283 del 10/06/2022 – Immobiliare Prandoni s.r.l.
- 2) prot. 4643 del 24/06/2022 – Parrocchia dei Santi Gervaso e Protaso
- 3) prot. 4720 del 28/06/2022 – Valtorta Luca, Valtorta Angelo, Galimberti Federica

Pertanto la proposta di Piano sarà integrata rispettando il Parere Motivato e conseguentemente depositato per la successiva fase di adozione da parte del Consiglio Comunale. Nel merito si è provveduto ad adeguare il Piano con i seguenti contenuti:

a.) in ordine al parere di ARPA, prot. 4526 del 18/06/2022:

- quanto alla richiesta di porre in atto le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali si precisa che l'RA ha sviluppato puntualmente la valutazione di tutte le azioni di Piano rispetto al poliedro ambientale andando, laddove l'analisi sviluppate segnalassero delle pressioni, ad individuare puntuali mitigazioni e nelle more del bilancio ecologico adeguate compensazioni in ordine alla qualità dei suoli interessati dalle trasformazioni privilegiando una impostazione, come si evince dalla lettura delle valutazioni di Piano e all'interno dell'RA, di rigenerazione urbana con contenuti ampliamenti al fine di potere offrire una risposta a necessità locali di nuovi luoghi del lavoro;



COMUNE DI CUCCIAGO

PROVINCIA DI COMO

- infine quanto alla necessità di redigere lo “Studio comunale di gestione del rischio idraulico”, di cui all’art. 14, comma 7, lett. a) del r.r. 23 novembre 2017 n. 7 e s.m.i., [...], a cui il PGT dovrà adeguarsi entro i termini previsti dal medesimo art. 14, comma 5 si precisa che al comma 2 lett. a) Art. 14 (modifica agli articoli 13, 14 e 58 bis della L.r. 12/2005 e conseguente adeguamento del r.r. 7/2017) della L.r. 20 maggio 2022 n. 9: al primo periodo dell’allinea del comma 5 dell’art. 14 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole “oppure mediante variante da approvarsi entro il 31 dicembre 2025”

b.) in ordine al contributo dell’Ufficio Tecnico Comunale, prot. 4655 del 24/06/2022:

- quanto alle richieste si precisa che sono ritenute coerenti e non incidono rispetto ai profili ambientali valutati e pertanto si dovrà provvedere all’integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l’adozione.

c.) in ordine al contributo dell’Ufficio D’Ambito di Como, prot. 4717 del 28/06/2022:

- quanto alla richiesta che il servizio di acquedotto dovrà essere verificato che l’attuale dotazione idrica nonché la consistenza della rete sia in grado di soddisfare l’incremento di fabbisogno derivante dall’attuazione della variante in progetto si precisa che l’Autorità Procedente d’intesa con quella Competente hanno provveduto a richiedere i dati necessari sui pozzi (fatturati, utenze, mc emunti ed immessi, ecc) al fine di potere effettuare gli approfondimenti richiesti, che compatibilmente con le tempistiche di trasmissione dei dati ed elaborazioni degli stessi, si dovrà provvedere ad integrare gli elaborati prima dell’approvazione definitiva;
- quanto alla nota prot. n. 2944 del 01/06/2021 trasmessa al Comune di Cucciago di cui alla Determina n. 1 del 01/06/2021 con cui è stata formulata la proposta di deroga ai 10 metri di raggio e di estensione della Zona di Tutela Assoluta per il pozzo Navedano ubicato in Comune di Cucciago. Con cui si chiede di procedere con l’apposizione del vincolo e di includerlo negli strumenti urbanistici si precisa che si dovrà provvedere a recepire la proposta di deroga ed alla modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l’adozione.

d.) in ordine al contributo della Provincia di Como, prot. 4719 del 28/06/2022:

- quanto alla richiesta di riportare sulle tavole di previsione il perimetro dell’ATE g 1 come individuato nella cartografia contenuta nel Piano Cave medesimo, fatte salve le aree svincolate e ricondotte alla potestà pianificatoria sotto ordinata si precisa che si dovrà provvedere alla modifica degli atti di Piano per il conseguente deposito per l’adozione;
- quanto all’ambito di trasformazione ATP1 di cui si chiede lo stralcio della previsione di trasformazione e la riconduzione dell’area alla rete ecologica del PTCP e ai comparti agricoli con efficacia prevalente si precisa che tale ambito si configura come ampliamento dell’attività produttiva esistente posta a confine con il limite nord della previsione. Pertanto è ritenuta strategica e non delocalizzabile al fine di incrementare i livelli occupazionali e consentire l’adeguamento e l’efficientamento dei sistemi produttivi così da mantenere la competitività rispetto ai mercati globali. In ordine alla sottrazione di suoli con elevata qualità agronomica si dovrà provvedere ad incrementare complessivamente gli ambiti agricoli di cui all’art. 15 del PTCP individuando, nel rispetto del regolamento Provinciale vigente, nuovi ambiti che possano garantire il potenziamento ed il mantenimento di livelli prestazionali e qualitativi degli ambiti agricoli e nel contempo

inserirsi nel disegno complessivo della REP quale struttura del disegno della REC. Si dovrà provvedere all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione con approfondimenti relativamente al fabbisogno delle attività produttive ed una proposta di ridefinizione degli ambiti vigenti di cui all'art. 15 delle NDA del PTCP;

- quanto all'ambito di trasformazione ATR3 si richiede di ricondurre all'interno della rete ecologica del PTCP la porzione ovest (ex ambito ARF2 rideterminata) che presenta caratteristiche di connessione ecologica, valore agricolo e paesaggistico si precisa che, al fine di mantenere il cono ottico, l'accessibilità al sentiero di Cucciago (sentiero tematico del Parco Groane) e la direttrice di permeabilità urbana si dovrà provvedere ad una integrazione delle prescrizioni di scheda ATR3 ai fini del deposito per l'adozione così da concentrare l'edificazione nella porzione est dell'ambito mantenendo inedificata la porzione ovest;
- quanto all'ex ambito ARF2 per il quale si richiede di escludere dalle aree agricole la porzione rideterminata e definire un azionamento coerente con lo stato di fatto in quanto non presenta le caratteristiche di idoneità (nel corso del sopralluogo è stata riscontrata la presenza di ruderi di strutture edilizie preesistenti) dal punto di vista agricolo ed ecologico si precisa che tale porzione risulta strategica per la tutela del cono ottico presente e pertanto si provvederà ad inserire una prescrizione all'interno dell'ambito ATR3 volta al ripristino dello stato dei luoghi finalizzato all'uso agricolo dell'area;
- quanto alla richiesta di ricondurle alla rete ecologica del PTCP le seguenti aree, stante la valenza ecologica delle stesse:
 - porzione sud ovest dell'ex ambito ATR 4, caratterizzata dalla presenza di seminativi in diretta connessione con aree della rete ecologica del PTCP (CAS);
 - porzione sud ovest dell'ex ambito ARF 1 b, in diretta connessione con le aree naturali del Parco delle Groane;
 - porzione ovest dell'ex ATR/3, caratterizzata dalla presenza di prati da sfalcio in diretta connessione funzionale con i comparti boscati del Parco Regionale della Groane;si provvederà all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione;
- quanto alla richiesta di armonizzazione dell'art. 6 delle NTA del PR con l'art. 11 delle NDA del PTCP si precisa che si dovrà provvedere all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione;
- quanto alla richiesta di distinguere all'interno delle aree VA del PR quelle appartenente alla rete ecologica del PTCP da quelle di rilevanza locale distinguendo conseguentemente anche a livello normativo le disposizioni applicabili si precisa che si dovrà provvedere all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione;
- quanto alla richiesta di assumere quale rete ecologica quella all'interno della tavola 19a del vigente PGT rispetto alla quale occorre verificare quali previsioni della Variante (comprese quelle relative al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole) determinano consumo di suolo oltre all'ambito ATP, fermo restando la superficie ammissibile di espansione definita dal PGT 2009, so dovrà provvedere all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione;
- quanto alla richiesta di verificare per la previsione ATP il comma 6 dell'art. 38 del PTCP prevede degli specifici criteri per il computo del consumo di suolo delle espansioni produttive, si precisa che si dovrà provvedere all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione;
- quanto alla richiesta di computare come consumo di suolo il parcheggio previsto in corrispondenza della RSA introdotto con la Variante al PGT del 2016, si precisa che si dovrà provvedere all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione;



COMUNE DI CUCCIAGO

PROVINCIA DI COMO

- quanto alla richiesta di rivalutare le previsioni di piano e le aree in riduzione in particolare dell'area n° 7 (APS02), dell'area n° 6 (ex Area standard vicino chiesa S. Vincenzo) e dell'area n° 4 (ATR3) che nello stato di fatto non presentano caratteristiche naturali, agronomiche e paesaggistiche paragonabili all'ambito ATP e alle nuove aree inserite nell'ambito ATR3, si precisa che si dovrà provvedere ad effettuare degli opportuni approfondimenti, all'interno della relazione tecnica del Documento di Piano, al fine di meglio esplicitare le scelte operate andando, per gli aspetti qualitativi, a proporre, compatibilmente con le caratteristiche territoriali, un incremento di ambiti territoriali sottoposti alla tutela operata dall'art. 15 delle NDA del PTCP;
- quanto all'affermazione che la proposta di variante modifica tali comparti, stralciando una considerevole superficie che viene ricondotta ad aree agricole di valenza comunale si precisa che il Piano recepisce la disciplina del PTC del Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea adottato con deliberazione della Comunità del Parco n. 17 del 21/12/2021 che per sua natura è prevalente. Al fine di meglio armonizzare, rispetto alle salvaguardie operate dal PTC del Parco, le discipline operate dai due piani PTC e PTCP si dovrà provvedere ad introdurre una tavola di piano aggiuntiva (denominata PR04) che rappresenterà sia la disciplina del PTC che gli ambiti di natura prevalenti del PTCP rispetto al PGT e ad introdurre una puntualizzazione normativa nella NTA del PR;
- quanto alla richiesta per il c. 4 art. 23 delle NTA del PR di introdurre adeguate distanze per le nuove edificazioni previste in zone contigue alle aree a vocazione agricola in presenza di strutture agricole preesistenti, si precisa che si dovrà provvedere all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione;
- quanto all'osservazione che la Variante prevede all'interno di alcuni ambiti a prescrizione specifica (APS) grandi strutture di vendita e medie strutture di vendita si precisa che il Piano prevede solo medie strutture di vendita ed erroneamente all'interno della scheda APS3 è stato riportato l'intero Gf4 per le sole SL regolarmente assentire e pertanto si dovrà provvedere ad inserire il GF corrispondente alla SV autorizzata eliminando il riferimento al Gf4;
- quanto alla richiesta in relazione alle medie strutture di vendita, l'art. 56 comma 4 del PTCP prevede che la localizzazione di MSV con superficie di vendita maggiore di 800 mq trovi validazione attraverso idonei approfondimenti in sede di studio di impatto viabilistico con analisi del traffico e risoluzione dell'accessibilità diretta alla nuova struttura, si precisa che si dovrà provvedere all'integrazione e modifica degli atti di Piano ai fini del deposito per l'adozione.

Fase 3 Adozione approvazione	3.1	ADOZIONE - P/P (con variante di piano) - Rapporto ambientale - Dichiarazione di sintesi		
	3.2	DEPOSITO/PUBBLICAZIONE/TRASMISSIONE - Deposito presso i propri uffici e pubblicazione sul sito web sivas di: P/P, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, parere ambientale motivato, dichiarazione di sintesi e sistema di monitoraggio - Deposito della Sintesi non tecnica presso gli uffici della Regione, delle Province e dei Comuni - Comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale - Pubblicazione sul BURL della decisione finale		
	3.3	RACCOLTA OSSERVAZIONI - ai sensi del comma 4 - art. 13, L.r. 12/2005		
	3.4	Controdeduzioni alle osservazioni pervenute, a seguito di analisi di sostenibilità ed eventuale convocazione della Conferenza di Valutazione		
	PARERE MOTIVATO FINALE Predisposto dell'autorità competente per la Vas d'intesa con l'autorità procedente			
	3.5	Aggiornamento degli atti del P/P in rapporto all'eventuale accoglimento delle osservazioni. APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 - art. 13, L.r. 12/2005 - P/P - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi finale		
3.6	Deposito degli atti presso gli uffici dell'Autorità procedente e informazione circa la decisione			
Fase 4 Attuazione gestione	P4.1	Monitoraggio dell'attuazione P/P	A4.1	
	P4.2	Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti	Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica	
	P4.3	Attuazione di eventuali interventi correttivi		

4.) Considerazioni ambientali del Rapporto Ambientale

Il Rapporto ambientale si incentra sulla configurazione e valutazione degli scenari di sviluppo alternativi per lo sviluppo di Cucciago, al fine di comprendere le scelte intraprese dalla variante Generale al PGT. Si focalizza, nella fase conclusiva, nel confronto tra le scelte dalla variante Generale al PGT e due scenari alternativi. Ovvero:

- SCENARIO 0 (S0): corrisponde all'ipotesi di attuazione delle previsioni del PGT 2016;
- SCENARIO 1 (S1): corrisponde all'ipotesi di attuazione previsto dalla Variante Generale al PGT;
- SCENARIO 2 (S2): corrisponde all'ipotesi di non riconferma delle previsioni del PGT 2016.

Lo sviluppo di tali scenari parte da uno scenario (S0) di massimo sviluppo, per arrivare allo scenario (S2) di massima conservazione (minimizzazione del consumo di suolo); in quest'ottica lo scenario (S1), ovvero lo scenario dalla variante Generale al PGT si pone a metà tra i due. Il confronto ha quindi un duplice scopo: mettere in prospettiva diversi approcci di pianificazione urbanistica e implementare la valutazione positiva sulle scelte operate dalla variante Generale al PGT.

Partendo dal presupposto che gli ambiti e le aree di intervento previste dalla variante Generale al PGT occupano un ruolo centrale nel quadro di programmazione degli strumenti urbanistici comunali, è necessario evidenziare come il complesso delle trasformazioni e delle previsioni introdotte dalla variante Generale al PGT e quelle riconfermate, rendono difficile la sintesi per tutti i sistemi che compongono il territorio in oggetto.

La valutazione finale, infatti, propone un giusto equilibrio tra le variabili e i comparti esaminati per la variante Generale al PGT, rispetto a quanto è disposto dalle previsioni Vigenti del Piano (Scenario S0), un livello solo sufficiente di sviluppo, e le alternative proposte (Scenario S2), troppo discordante tra variabili di contenimento e miglioramento del fabbisogno locale.



COMUNE DI CUCCIAGO

PROVINCIA DI COMO

SCENARI A CONFRONTO	S0	S1	S2
1. Riduzione/contenimento del consumo di suolo	Orange	Orange	Green
2. Contenimento dei valori di utilizzo del suolo	Orange	Orange	Green
3. Contenimento/mitigazione dell'inquinamento atmosferico	Orange	Green	Green
4. Contenimento del consumo risorse ambientali non rinnovabili	Orange	Orange	Green
5. Soddisfacimento del fabbisogno abitativo	White	Green	White
6. Garantire adeguati margini di sviluppo del comparto produttivo	Yellow	Orange	White
7. Attuazione della rete di servizi di interesse pubblico e generale	Orange	Green	White
8. Incremento/mantenimento della connettività ecologica	Yellow	Green	Yellow
9. Miglioramento delle condizioni di qualità e sicurezza urbana	Yellow	Green	Yellow
10. Coerenza con le strumentazioni sovraordinate	Yellow	Green	White

White	Ricadute assenti
Yellow	Ricadute positive/sufficienti
Orange	Ricadute positive/buone
Green	Ricadute positive/ottime

5.) Il raccordo con il parere motivato

Il parere motivato decreta la positività a condizione che si ottemperi alle rettifiche, migliori precisazioni di cui al p.to 3 della presente dichiarazione e verificabili all'interno degli elaborati di piano (cartografia, testi e norme) in quanto gli elaborati che saranno modificati saranno qualificati, nel frontespizio, con la dicitura "elaborato modificato a seguito di parere motivato di VAS".

6.) Misure previste in merito al monitoraggio

Il Rapporto ambientale della variante Generale al PGT, nella parte V, definisce il monitoraggio ambientale di Piano, prevedendo una check-list di indicatori, utilizzabile per la valutazione della sostenibilità della variante Generale al PGT. La stima ed il monitoraggio dei suddetti indicatori potranno esser effettuati verificando l'entità delle variazioni e degli scostamenti dei valori degli stessi, in funzione dell'intero scenario attuativo del nuovo strumento di governo del territorio; valutando come le azioni incidano, nel complesso, sullo scenario tendenziale di Piano.

Cucciago, 18 luglio 2022

L'AUTORITÀ COMPETENTE
F.TO Dott. Geologo Paola Tarbini

L'AUTORITÀ PROCEDENTE
F.TO Architetto Elisabetta Marchisio